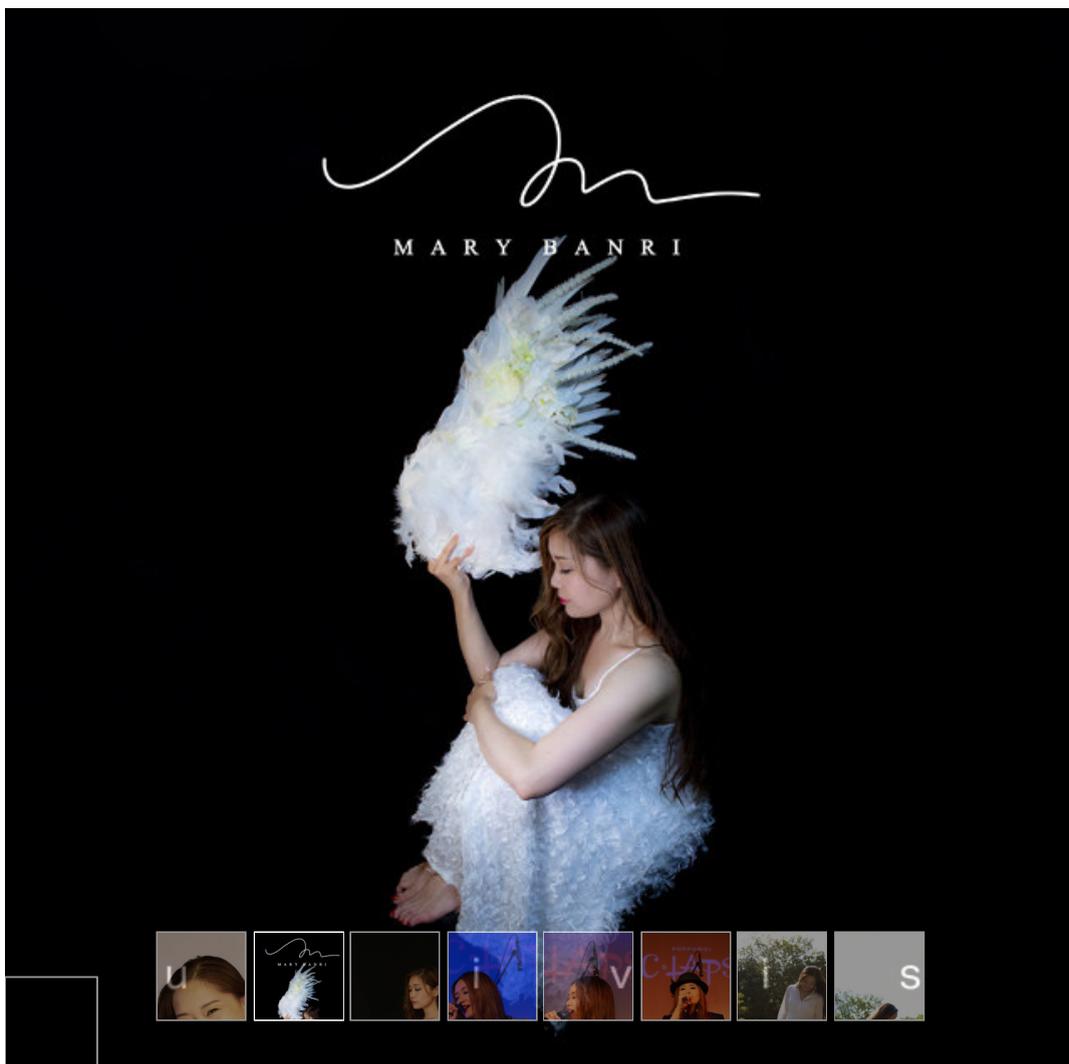




La vibratile voce dell'alba. Il canto soave di Mary Banri

IPPOLITA SICOLI 12 MAGGIO 2021



Il canto è esternazione del proprio sentire che compenetra sensi e sentimento. E' ringraziamento e gratitudine. Il canto è melodia che riconduce alle acque calme del cielo, risanandoci. A proposito di questo, c'è chi ha fatto del proprio dono una vera e propria missione atta a risanare corpo e spirito di chi soffre. La recensione che state per leggere è davvero coinvolgente perché realizzata per una grande artista giapponese, Mary Banri, che incanta col proprio canto accompagnato dalle magiche note del pianoforte che lei suona divinamente.

"Mary Banri ringrazia tutto il pubblico italiano e lo invita a seguirla nella diretta del concerto che terrà prossimamente. "

Mary Banri ringrazia tutto il pubblico italiano e lo invita a seguirla nella diretta del suo concerto che avverrà prossimamente.

Di tutti i sensi, quello che più ci appartiene è il sentire. Il sentire è direttamente connesso all'anima che si schiude al mondo attraverso i sentimenti. L'ascolto abbraccia tutti gli altri sensi e tramite di esso finanche vediamo. Siamo immersi nel sentire che si rende ascolto attraverso la relazione emozionale col tutto.

La cultura occidentale ci ha abituati a spargere il deserto laddove vi fossero foreste di sculture immolate agli archetipi. La cultura classica greca e poi latina ci hanno portati a considerare il mondo attraverso le fessure illuminanti della ragione che ha di fatto sorpassato la tradizione del sentire di conseguenza relegata all'ambito di una dimensione puerile.

Altro è il mondo orientale. Lì il sentire consente all'uomo di spingersi oltre il superfluo e di inarcarsi nella leggerezza dell'arte. L'aria è luce e tepore che smussa gli angoli superando la percezione divisionista della realtà, profusa del pensiero che interpreta e rielabora.

Nella civiltà del sole nascente l'aria si tinge dell'aura dell'incominciamento, investendo la vita di onde di alba. L'aria e l'acqua sono gli elementi ricorrenti di una cultura che si fa interprete delle vibrazioni che percorrono il vuoto e della fluidità che contraddistingue l'acqua. Il vuoto non esiste se non per stimolare la concezione di un qualcosa che aspetta di essere colmato con cura dalla sensibilità di chi lo avverte dentro di sé. Il **Giappone** è il Paese che più incarna e porta su di sé un maturo sentire

associato agli stati dell'essere che rendono l'individuo persona. Erede di un bagaglio sapienziale e artistico davvero imponenti, rifiuta di cristallizzarsi nella modernità senza considerare il richiamo o l'eco delle presenze antiche che lo hanno reso grande. Terra florida anche per i paesaggi carichi di poesia, il **Giappone** sembra scivolare sulle cose proteggendo il suo tepore nella calma dell'aria che lo sostiene mentre la terra ballerina sotto i suoi piedi continua a regalargli visioni mozzafiato. L'aria sembra il ponte verso ogni certezza e il pilastro di una stabilità che non si converte mai in pesantezza. Al sentire, il **Giappone** risponde col canto che è la forma di gratitudine e ringraziamento più alta e gli viene suggerita da sempre dagli animali dell'aria, in primis farfalle e uccelli.

Per gli Orientali la voce è gorgheggio che s'inerpica sulle gole del mondo per raggiungere quella solarità che è estasiante tepore e mai bagliore soffocante. La voce si rende strumento di onde e poesia, che abbraccia i paesaggi e risale ad avvolgere come un foulard di seta gli arcipelaghi di stelle. Tutto questo a un ascolto attento ritroviamo nella splendida voce di **Mary Banri**, cantante e strumentista giapponese che utilizza la propria voce come se fosse l'abito posato sulla forma della sua anima. Eleganza e soavità in **Mary** si coniugano al punto da renderla un elemento aggiunto a quelli già esistenti nella Natura. Proprio dall'aria lei ha tratto ispirazione per condurre uno studio serio ed emozionante sui riverberi eseguito dalla voce e dagli strumenti. Il suo ultimo lavoro **Ubivis** verte proprio su questa ricerca che incontra e completa il carattere proprio dell'artista trasposto nel nome che significa infatti "**Lo stesso cielo che dura per sempre**".

Si è eterei nella sostanza. È quanto ancora ci suggerisce Ubivis nei testi ma anche nell'immagine rappresentativa della copertina in cui l'elemento aria è riverberato dalla grande ala piumata. **Ubivis** è anche di richiamo nell'assonanza all'ibis, l'uccello devoto alla luna e venerato nell'antico mondo egizio. È dell'interiorità più nobile farsi riflesso di luce e d'argento con cui il microcosmo individuale non sminuisce la fonte originaria assoluta, ma va ad integrarsi in essa, dando forma al genio creativo.

Si respira aria, acqua e cielo nei componimenti di Mary in cui la forza dei sentimenti emerge carica d'intensità mantenendo il proprio carattere di dolcezza che per noi Occidentali è difficile da incarnare e emulare. Se per noi l'intensità sposa l'aggressività e la forza s'impone con durezza, per **Mary**, leggiadra icona della sua civiltà, la grazia è l'elemento forza che smuove le cose nel pieno rispetto della totalità del tutto che attraverso il Cielo compenetra ogni forma. La levità dell'aria si ritrova nella fluidità dell'acqua a ricordarci che alla radice di ogni trasformazione vi è la dolcezza e che questa conduce soffiando da dentro ogni anima.

Il Cielo è il presente, il Cielo è l'Eterno che grazie al suo ciclico movimento ci mantiene integri e vivi. Il rispetto per la tradizione e la spiritualità antica in **Mary Banri** si coniuga alla sperimentazione musicale che risuona di significative variazioni a conferire ulteriore pregio alla sua attività artistica. Le melodie del piano che lei

suona speditamente e con stupefacente eleganza conferiscono sinuosità alle musiche, cadenzandole con pause e vibratili fughe che non confliggono tra loro, ma danno vita a nuove soluzioni creative. E proprio su questi elementi si fonda la visione che ha **Mary** della musica e del canto che utilizza anche nella musicoterapia. Le armonie fluide sono una sana e naturale cura per chi soffre di patologie fisiche e dell'anima. Il canto e la musica sono cielo che penetra dove ci sono dolore e conflitti, sanificando e orientando verso la luce che è vita. **Mary** avverte e coltiva dentro di sé il valore dei suoi doni artistici, impegnandosi in essi con lo spirito di una vera e propria missione da condividere con gli altri.

La dimensione dell'alba quale apertura al nuovo che sorge sull'humus primigenio è una costante nell'esperienza musicale e canora di Mary che sembra scivolare sulle rughe della vita smussandole con delicatezza, come fa l'acqua. È l'usignolo che attraversa il cuore di chi l'ascolta, insegnando che l'orma è spesso la traccia lasciata da un petalo che cade, capace d'imprimersi nel cuore con note di aria e gorgheggi di acqua. La passione nei brani di **Mary** non acquisisce mai toni taglienti o di dura risposta a seguito di una brutale offesa.

La passione è vertigine che trascina verso l'alto. È il trasporto di uno stormo in festa che segue le nuvole al calare del sole all'orizzonte. È un banco di pesci che sguazzano sulla superficie d'acqua per poi inabissarsi, finendo col confondersi col volume dell'acqua che è profonda trasparenza. In un gioco di simmetrie, s'incastona come Venere sul fare del crepuscolo l'attività artistica di **Mary** che non offusca il fulgore delle stelle, ma brilla con esse. A ricordarci che la luce è azzurro manto che seduce sul piano dello spirito e che le pause sono anch'esse un fraseggio pronunciato, di ornamento alla bellezza del silenzio.

Feast Bali Bridal x Mary Banri “あなたのそばに...”



VIDEO: Feast Bali Bridal x Mary Banri “あなたのそばにいたい” Music Video

Mary Banri / 『Beautiful Life』 with Saori Hoshi...



VIDEO: Mary Banri / 『Beautiful Life』 with Saori Hoshino (Vn) 2020.11.13 配信+有観客LIVE in 北参道GRAPES

Mary Banri "The time has come" Music Video



VIDEO: Mary Banri "The time has come" Music Video

Scarica il PDF della Recensione: [La_vibratile_voce_dell'alba_-_Il_canto_soave_di_Mary_Banri.pdf](#)

Leggi anche: [Biografia. Mary Banri](#)

Link: <http://marybanri.com/> - <https://twitter.com/marybanri> - <https://www.instagram.com/marybanri>

Ho scritto e condiviso questo articolo



Author: Ippolita Sicoli **Website:** <http://lafinestrasullospirito.it>

Responsabile del Settore Cultura del quotidiano online

"ilCentroTirreno.it"



Docente della Federiciana Università Popolare, Specializzata in Discipline Esoteriche, Antropologia, Eziologia e Mitologia, ha partecipato in qualità di relatrice a convegni e conferenze. Ha pubblicato le seguenti opere: "Il canto di Yvion - Viaggio oltre il silenzio" prima edizione Wip Edizioni 2003, seconda edizione Ma.Per. Editrice 2014. Il romanzo "Storia di Ilaria e della sua stella" Edizioni Akroamatikos 2008. La raccolta di racconti per ragazzi "Storie di pecore e maghi" Ed. Albatros 2010. Il romanzo "Il solco nella pietra" Editore Mannarino 2012. Il saggio antropologico "Nel ventre della luce" Carratelli Editore 2014.

Ippolita Sicoli









